



# Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



L'„OK d'oro“ alla Polizia postale di Bolzano

Pagina 3



Residui di pesticidi negli alimenti

Pagina 5



Nuovo servizio avviso SMS alla scadenza patente

Pagina 6



Intolleranze alimentari

Pagina 7



Consumo critico

## Cosmetici – quanto basta?

no lavarsi la faccia con sola acqua, senza sapone, e alla sera detergerla con un detergente molto delicato. Applicare una crema per la notte poi non serve proprio.

A dire il vero, nella cura della pelle tendiamo ad esagerare: i gel da doccia oppure i vari saponi possono essere nocivi per il manto di protezione acido della pelle e la naturale flora batterica, indebolendo la sua naturale barriera grassa. In se-

guito, la cute si secca, e batteri indesiderati possono moltiplicarsi. Creme troppo ricche possono invece contribuire a rendere grassa la pelle.

### La vera bellezza viene dall'interno

Carenze alimentari, diete poco bilanciate o apporto calorico insufficiente lasciano il segno su cute e capelli. La pelle diventa secca, fragile e a scaglie, si scolora e perde di elasticità. Le unghie si spezzano più facilmente, e anche i capelli possono cadere.

Oltre ad uno stile di vita sano, con sonno e movimento a sufficienza, una dieta equili-



Verbraucherzentrale Südtirol  
Centro Tutela Consumatori Utenti

Lettera ai soci

**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

**Invito ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI** convocata per giovedì, 27/04/2017 ore 16 in prima e per **per venerdì, 28/04/2017 ore 16.00 in seconda convocazione** presso la sala grande del palazzo provinciale 11 (Assessore Theiner), via Renon 4, Bolzano (piano terra)

I soci del CTCU sono cordialmente invitati all'Assemblea suddetta per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno proposto dal Direttivo:

1. verbale
2. relazione sull'attività svolta nel 2016
3. rendiconto e bilancio 2016
4. relazione dei revisori dei conti e relative delibere
5. bilancio preventivo e programma di lavoro 2017-delibere
6. ammissione di soci
7. elezione del/la presidente
8. elezione del/la vicepresidente
9. elezione di altri 3 membri del comitato direttivo
10. elezione dei revisori dei conti e della commissione arbitrale
11. varie ed eventuali

Cordiali saluti

Agostino Accarrino, Presidente

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea tutti i soci che sono in regola con il pagamento della quota associativa per il corrente anno.

Avere una pelle splendente non è solo una questione di cosmesi. Infatti, anche stress oppure una carenza di micronutrienti (ferro, zinco, vitamina D, acidi grassi omega 3) possono avere ripercussioni sulla cute. Il fumo, il consumo di alcoolici nonché un'intensa esposizione al sole accelerano l'invecchiamento della pelle. Anche la flora intestinale influisce sulla pelle, e, non per ultimo, anche l'età. Ogni 4-6 settimane le cellule della cute si rinnovano. Con l'avanzare degli anni questo processo rallenta, la pelle diventa secca e perde elasticità.

La pubblicità ci suggerisce che, solo per prenderci cura della pelle del viso, ci servono una crema giorno, una crema notte, una crema per il contorno occhi, un tonico ed un peeling. I dermatologi invece sono dell'avviso che quasi nulla di ciò serva davvero: al matti-

brata costituisce una delle basi fondamentali per una pelle sana ed è in grado di prevenire danni a cute e capelli. Una simile dieta comprende 1,5 - 2 litri di liquidi al giorno, sotto forma di acqua, tè alle erbe o ai fiori, non zuccherati oppure anche succhi di frutta fortemente diluiti. Una vasta scelta di frutta e verdura fresca offrono a corpo e cute vitamine, minerali, antiossidanti e metaboliti secondari. Cereali integrali, patate e legumi saziano e sostengono la digestione. Latticini, noci e semi nonché oli vegetali di alta qualità e uova, carne e pesce in quantità moderate completano la dieta.

### Cosmetici: cosa c'è nel vasetto?

Dal 1997 gli ingredienti dei cosmetici vanno dichiarati sulle confezioni in modo uniforme in tutta l'UE, seguendo il sistema INCI (Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici). In analogia agli alimentari, gli ingredienti sono elencati a peso calante. Si tende ad utilizzare le diciture scientifiche in inglese, che purtroppo sono poco comprensibili a chi è estraneo al settore (i siti [www.codecheck.info](http://www.codecheck.info) e <http://www.haut.de/inhaltsstoffe-inci/> offrono spiegazioni in tedesco sui vari ingredienti impiegati; purtroppo non è stato possibile trovare siti analoghi in lingua italiana).

### Ingredienti preoccupanti

Profumi, allergeni, ftalati, sostanze che possono alterare il sistema endocrino ... non tutti gli ingredienti dei cosmetici sono al di sopra di ogni sospetto.

- Secondo una ricerca della Federazione Tedesca per l'Ambiente e la Natura (Deutscher Bund für Umwelt- und Naturschutz), un terzo dei cosmetici presenti sul mercato contiene parabeni che possono alterare il sistema endocrino. Spesso tali sostanze vengono utilizzate come conservanti. Nel corpo agiscono come l'ormone estrogeno. I parabeni vengono anche relazionati ai tipi di cancro di origine ormonale. Nella lista degli ingredienti è possibile riconoscerli dal suffisso -paraben (ad es. Methylparaben).
- Cosmetici a base di petrolio contengono, secondo quanto appurato dalla rivista tedesca "Stiftung Warentest", anche policiclici aromatici, sostanze queste considerate "potenzialmente cancerogene".
- In molti cosmetici troviamo anche l'olio di palma. La grande richiesta per questo olio sta comportando una massiccia distruzione delle foreste pluviali nel sud est asiatico. Ingredienti recanti le sillabe „palm“ o „palmitate“ sono indubbi indicatori della sua presenza, ma può celarsi anche dietro diciture come „Stearic Acid“ (acido stearico).

### Microplastica

Vengono chiamati "microplastica" particelle non solubili di materiali sintetici con diametro inferiore ai 5 millimetri. I cosmetici possono contenere migliaia di queste palline di plastica: servono quali abrasivi in peeling e dentifrici, quali materiali di carica e legante nelle creme. Nei prodotti per bambini, la microplastica dona i colori

smaglianti e scintillanti.

Il problema: queste particelle attraverso le acque nere finiscono nei corsi d'acqua e da lì nei mari, poiché i depuratori non riescono a filtrarli. Le particelle sono così piccole che i pesci le mangiano, scambiandole per plancton. Inoltre agglutinano sostanze nocive. Così plastica e sostanze nocive finiscono nella catena alimentare, e con gli alimenti contaminati (pesci, frutti di mare, ma anche sale marino) finiscono nel corpo umano.

Le ONG Greenpeace e BUND hanno predisposto guide all'acquisto, e si stanno attivando per un divieto della microplastica nei cosmetici. Le guide listano i prodotti contenenti microplastica.

### Riconoscere i cosmetici naturali certificati

Chi vuole evitare il contatto della propria pelle con sostanze dannose per l'ambiente e la salute farà bene a scegliere **cosmetici naturali certificati**. Questi prodotti non impiegano, infatti, profumi e coloranti sintetici, silicone, paraffine ed altri derivati del petrolio, sostanze geneticamente modificate e microplastica. Le materie prime utilizzate devono essere di origine naturale e – a seconda del sigillo – di coltivazione biologica certificata oppure raccolta selvatica controllata. Non è consentito l'uso di radiazioni ionizzanti, e si rinuncia a test sugli animali. Anche in Alto Adige vi sono produttori di cosmetici naturali; alcuni di loro lavorano le loro stesse materie prime, coltivate biologicamente.

### Sigilli per cosmetici naturali consigliabili

A differenza degli alimentari, per i cosmetici non vi è un unico sigillo. Presentiamo di seguito i sigilli più comunemente usati.



#### Sigillo BDIH

Emesso dall'Associazione federale tedesca delle imprese di industria e commercio per farmaci, alimenti per la salute, integratori alimentari e cosmetici. Lo si trova spesso su cosmetici naturali originari della Germania.



#### Sigillo NaTrue

I produttori di cosmetici naturali d'Europa hanno fondato la comunità di interessi NaTrue.



#### Sigillo Ecocert

Ecocert è un Organismo di controllo indipendente. Il sigillo si trova in particolare su prodotti di origine francese.



#### Sigillo ICEA

ICEA sta per "Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale". I cosmetici naturali italiani sono spesso certificati da questo sigillo.



### Cosmetici naturali: facile fai-da-te

Tanti cosmetici si possono fare in casa, senza troppe complicazioni. Un esempio?

#### Peeling alla polenta

Mescolare farina di polenta con acqua o latte. Detergere ed umettare il viso. Applicare la polenta con movimenti circolari, massaggiando in modo soffice. Riscquare abbondantemente.

In rete si trovano una miriade di spunti a riguardo



Walther Andraeus,  
Direttore del CTCU

### Agenzia delle Entrate „Iumaca“ Rimborsi in tempi brevi? Per l'Italia ... un'utopia

I contribuenti vengono sistematicamente penalizzati quando si parla di rimborsi a loro favore. Molti di loro hanno, infatti, l'impressione di essere trattati in modo non equo da parte dello Stato: mentre, infatti, l'eventuale inosservanza di termini ha immediate conseguenze, ovviamente negative, per le loro tasche, l'Agenzia può prendersi tutto il tempo che vuole per effettuare rimborsi a chi ne abbia diritto. Al CTCU si ricordano ancora bene il caso di un rimborso che è durato ben 24 anni!

Quanto meglio, eccome, vengono trattati i cittadini di altri Stati europei! Al CTCU è documentato un caso in cui una richiesta di rimborso è stata evasa dall'Ufficio delle imposte tedesco nel termine di 2 mesi e mezzo, con tanto di cartella e bonifico!

Affrontare il problema dei tempi d'attesa eterni per fisco e giustizia - più consoni ad altri secoli, che ai tempi moderni, attuali - e l'assoluta mancanza di "qualità" di molti servizi pubblici è una sfida che la politica dovrebbe raccogliere; e in fretta. Purtroppo le iniziative che mirino a rafforzare la fiducia dei cittadini nello Stato di diritto sono veramente scarse. Vediamo se davvero qualcuno avrà il coraggio di traghettare, in questo ambito, l'Italia verso standard davvero in linea con i migliori Paesi del resto d'Europa! All'orizzonte non se ne intravedono.

 Centro Consumatori

Premio dei consumatori „OK d'oro“

# Vincitore del premio per il 2016 la Polizia postale di Bolzano:

**incentiva un approccio critico al web e contribuisce all'idea che la rete non sia uno spazio privo di regole.**

In occasione della Giornata mondiale del consumatore, il CTCU ha assegnato l'11° Premio dei consumatori denominato „OK d'oro“. Il Premio è stato assegnato alla Polizia postale, per il positivo esempio fornito nello svolgimento della propria attività di vigilanza. Questo Organo incentiva l'approccio critico di giovani, genitori e di tutti coloro che effettuano acquisti online, contribuendo all'idea che il web non sia uno spazio privo di regole, bensì un luogo dove sia possibile tutelarsi ed essere tutelati.

Svariate sono le ragioni per le quali la Polizia postale è risultata essere un „modello positivo“. Innanzitutto la Polizia postale di Bolza-

no mette sempre a disposizione utili consigli, informazioni e soprattutto aiuti concreti al cittadino. Particolarmente degna di nota è poi l'attività di sensibilizzazione, volta a fornire indispensabili informazioni a giovani e genitori, per promuovere un utilizzo più consapevole e sicuro della rete.

Si può dire che la Polizia postale e gli Organismi di tutela dei consumatori siano efficacemente complementari, in particolare se si considera la grande quantità di illeciti perpetrati nel settore degli acquisti online. Questi, insieme ad altri, sono perseguiti dalla Polizia postale, mentre la tutela del consumatore entra in gioco nel caso di reclami, ad esempio, quando gli interessi degli utenti devono essere rappresentati nelle conciliazioni effettuate sul sito Conciliareonline.it



► Maggiori informazioni su:  
[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

 Centro Consumatori

## Nessun problema è troppo piccolo, nessuna controparte è troppo potente

### Il CTCU tira le somme del 2016

Informare i consumatori, offrire loro consulenza, sostenere e rafforzare i loro diritti (almeno per via extragiudiziarica), provvedere alla loro formazione: questi sono i compiti principali del CTCU. E questo è ciò che abbiamo fatto anche nel corso del 2016, ampiamente e, riteniamo, con notevole successo. Indifferentemente se ci si è occupati di un'assicurazione contro gli infortuni casalinghi in apparenza troppo economica (12,91 euro alla anno), oppure dei risparmi di un milione di euro di una famiglia agiata. Per il CTCU nessun problema da trattare è troppo piccolo, e nessuna controparte è troppo potente.

Gli oltre 11.000 casi di consulenza (un +25% rispetto al 2015) e l'ampio spettro di temi trattati hanno riguardato soprattutto tre settori fondamentali: le telecomunicazioni, che continuano ad essere fonte di interminabili arrabbiate per i consumatori; il settore bancario-finanziario, che continua a generare questioni spinose; il mercato dell'energia e del gas, dove gli oltre mille casi seguiti sono indice di condizioni del mercato poco accettabili. I contatti con i consumatori sono aumentati di quasi il 5%, e sono stati in totale 41.191.

Anche le somme recuperate a favore dei consumatori nel 2016 sono di tutto rispetto: oltre 1,5 milioni di euro sono tornati nelle casse dei consumatori.

La relazione annuale è disponibile su [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it).

 Diritto del consumo & pubblicità

## Concludere contratti al telefono?

**CTCU: attenzione quando vi chiedono dati personali!**

Quasi ogni giorno veniamo disturbati sul fisso o sul mobile, in maniera più o meno invadente, da operatori di call center che ci propongono offerte tali da "rivoluzionarci la vita" ma che, alla fine, ci costringono invece ad occuparci di contratti invece che godere del nostro tempo libero. Indipendentemente dal lodare o dal biasimare i singoli operatori per queste prassi, il CTCU mette in guardia da una serie di svantaggi che sono sempre in agguato se si stipula un contratto al telefono.

- **Confrontare i prezzi è impossibile!** Secondo la nostra esperienza, un buon contratto è quello che si sottoscrive dopo aver confrontato i prezzi di diversi fornitori e trovato quello che si confà alle nostre esigenze. Sottoscrivere un contratto al telefono significa precludersi tutte le altre offerte presenti sul mercato. Inoltre, ci sono molti prodotti che vengono venduti esclusivamente tramite tele-selling e in questo caso non è possibile alcun controllo qualità indipendente; tantomeno è possibile confrontare il prodotto o il servizio offerto;
- **Anche calcolare i costi è difficile.** Sfidiamo chiunque, durante una telefonata di marketing, a calcolare al centesimo, se l'offerta per il telefono o di fornitura elettrica che ci viene proposta, possa essere

per noi vantaggiosa oppure no. Se uno ci riesce, buon per lui, è un genio; per la maggior parte delle persone è cosa praticamente impossibile.

- **La trasparenza di questi tipi di transazione commerciale è purtroppo carente.** Secondo le norme in vigore, la conversazione telefonica dovrebbe essere sempre registrata per intero, in modo che sia poi possibile risalire esattamente a ciò che è stato promesso e a ciò a cui è stato dato il nostro consenso. Purtroppo, l'esperienza ha dimostrato che viene registrata solo la parte relativa al consenso all'attivazione dell'offerta, mentre le altre promesse svaniscono e non sono più dimostrabili.

### In conclusione:

date il vostro consenso al telefono all'attivazione di un contratto solo e solo quando siete assolutamente certi di tutti i dettagli dell'offerta. Altrimenti è meglio interrompere - educatamente ma con fermezza! - la comunicazione. Attenzione a ciò che fate quando vi vengono richiesti dati personali, come il numero della carta d'identità o del conto corrente. **E non dimenticate: un educato "no, grazie" al telefono, interrompendo immediatamente la comunicazione, aiuta contro ogni tentativo di vendita telefonica!**

# il carburante dei vicini è più conveniente

## Il CTQU compara i prezzi dei distributori

Dopo continui reclami per i prezzi troppo elevati del carburante in Alto Adige, il Centro Tutela Consumatori e Utenti ha eseguito un confronto tra questi e quelli delle regioni circostanti.

Il 28 gennaio 2017 le medie dei dieci prezzi più elevati e dei dieci più bassi dell'Alto Adige sono state messe a confronto con quelle del Trentino, della Lombardia, del Veneto e del Friuli. Per i consumatori è possibile effettuare

la comparazione consultando il sito del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE - Osservaprezzi).

### L'Alto Adige a confronto

Per quanto riguarda il prezzo del carburante, nel confronto con il Trentino, la Lombardia, il Veneto e il Friuli, l'Alto Adige risulta essere senza eguali. **In negativo.**

Confrontando la media dei prezzi dei dieci distributori meno costosi dell'Alto Adige e della Lombardia, ad esempio, si nota che in

quest'ultima i prezzi sono inferiori per ogni tipologia di carburante. In particolare, per la benzina si riscontra una differenza di 16 centesimi al litro, per il gasolio di 13, per il metano di 12 e per il GPL di 11.

Insomma, il carburante fornito dai distributori altoatesini è in media di 13 centesimi più caro di quello venduto dai distributori lombardi.

È proprio in Lombardia che si trova il carburante meno costoso; a seguire il Veneto, il Friuli e il Trentino, mentre l'Alto Adige si trova all'ultimo posto. Confrontando le medie dei dieci prezzi più costosi si ottengono risultati analoghi.

Dalla comparazione delle medie dei dieci prezzi più bassi dell'Alto Adige e del Tirolo (Austria) si nota poi che nella regione austriaca molte tipologie di carburante sono decisamente meno costose. Le differenze in questi casi sono di 38 centesimi al litro per la benzina, di 29 per il gasolio, di 24 per il metano. Risulta invece essere più costoso il GPL, con una differenza di 3 centesimi al litro. Con questi prezzi, effettuando un rifornimento in Austria si può arrivare a risparmiare, a seconda delle dimensioni del serbatoio, anche fino a 25 euro.

**Le banche dati online aiutano a trovare i distributori più convenienti.** Vale la pena effettuare la comparazione dei distributori o, in alternativa, scaricare l'apposita applicazione per smartphone. (<https://carburanti.mise.gov.it>).

## Prezzi carburanti gennaio 2017: media dei 10 distributori meno costosi

Regione/Provincia	Benzina (self)	Indice	Gasolio (self)	Indice	Metano	Index	GPL	Indice
Alto Adige	1,524	133	1,362	127	1,039	130	0,642	121
Trentino	1,482	129	1,312	122	1,014	127	0,568	107
Lombardia	1,362	119	1,231	114	0,911	114	0,530	100
Veneto	1,415	124	1,260	117	0,951	119	0,575	108
Friuli-Venezia-Giulia	1,433	125	1,279	119	0,954	119	0,548	103
Tirolo Austria	1,145	100	1,076	100	0,799	100	0,674	127

## I cinque distributori meno costosi dell'Alto Adige

Ecco quali sono i distributori meno costosi dell'Alto Adige per ciascuna tipologia di carburante:

Benzina:	Gasolio:	Metano:	GPL:
SMP - Postal	SMP - Postal	Q8 - Bolzano Mebo	Q8 - Terlano
EUM - Moso in Passiria	Q8 - Bolzano via Volta	SMP - Lagundo	GNP - Bolzano Virgolo
Esso - Bolzano via Claudia Augusta	Q8 - Nova Ponente	Repsol - Naturno	Eni - Bolzano Meranerstraße
IP - Aldino Wildeich	EUM - Moso in Passiria	Firmin - Salorno	Eni - Appiano Mebo
Q8 - Cornedo	IP - Aldino Wildeich	Eni - Bolzano Via Giovanni Keplero	Firmin - Salorno

## Quanto costa fare la patente?

**Differenze fino al 34% nelle tariffe delle scuole guida altoatesine.**

Il costo è certamente un fattore determinante nella scelta della giusta scuola guida. La maggior parte dei diciottenni non gode di grandi disponibilità finanziarie, e spesso è possibile prendere la patente solamente grazie al sostegno dei genitori. Per questo, i prezzi applicati dalle scuole guida non dovrebbero essere eccessivi.

Nella terza settimana dello scorso mese di febbraio, il Centro Tutela Consumatori Utenti ha raccolto informazioni riguardanti quindici scuole guida altoatesine. Dalla ricerca è emerso come le differenze di prezzo

tra le diverse scuole guida siano considerevoli: esse raggiungono, infatti, anche i 246 euro. Il prezzo rilevato più elevato, per la patente di guida di categoria B, è di 960 euro, mentre quello più basso è di 714 euro. Il costo medio ammonta a 840 euro e il comprensorio con i costi più elevati è quello dell'Oltradige - Bassa Atesina. Le cifre presentate tengono conto degli importi dovuti per le lezioni di teoria, per l'insegnamento pratico (sei ore) e per l'iscrizione all'esame. Oltre a questi, sarà necessario sostenere altri costi: per il foglio rosa, per le visite dal medico di base e per l'esame della vista.

Maggiori informazioni e consigli: [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

### Prezzi delle autoscuole - febbraio 2017

Comprensorio	Prezzo base (€)	Prezzo ore aggiuntive (€)
Bolzano - Terlano - Sarentino	714 - 960	45 - 55
Merano - Lana - San Leonardo in Passiria	750 - 850	50
Silandro - Malles in Venosta - Naturno	850	50
Brunico - Campo Tures - San Candido - La Villa	750 - 850	50 - 53
Bressanone - Chiusa - Vipiteno	750 - 810	50 - 54
Ora - Caldaro - Appiano - Tramenno	870 - 950	53 - 55

## Il caso del mese

### Il negozio chiede „spese aggiuntive“ per pagamenti con carta di credito - Si tratta di un cosa lecita?

Recatasi in un negozio di elettronica, Silvia (nome di fantasia) aveva trovato un tablet che voleva regalare alla figlia per il suo compleanno. Molto soddisfatta della consulenza ricevuta, Silvia si era recata in cassa per pagare l'acquisto con la propria carta di credito. Con stupore notava però che l'importo che le era stato addebitato era superiore di ben tre euro rispetto al prezzo del prodotto. La cassiera le rispose che, in quel negozio, chiedere un supplemento per i pagamenti con carta di credito era usuale.

Silvia aveva quindi provveduto a consultare gli esperti del CTQU, chiedendo loro se questa prassi fosse conforme alle norme vigenti. La risposta fu: **assolutamente no**, in quanto la legge stabilisce chiaramente che non si possano applicare costi al pagatore per l'utilizzo di un determinato strumento di pagamento.

Commercianti e liberi professionisti sono, inoltre, obbligati, pena sanzione, ad accettare carte di credito e di debito (bancomat) quali mezzi di pagamento.

 Il clima chiama

## Residui di pesticidi negli alimenti: ancora troppo presto per il cessato allarme

### Nei residui multipli la frutta altoatesina supera dell'80% la media nazionale

Il recente rapporto "Stop Pesticidi", dell'Associazione italiana per la tutela dell'ambiente Legambiente, fornisce una panoramica delle analisi di residui di fitofarmaci negli alimenti provenienti dall'agricoltura tradizionale sia italiana che estera. In particolare, le analisi contenute nel Report fanno riferimento ad indagini condotte durante il 2015 da laboratori pubblici regionali.

Tra i risultati pubblicati trovano spazio anche alcuni quelli prodotti dai laboratori della Provincia di Bolzano. Osservando questi ultimi, si nota innanzitutto che tra 241 campioni di diversi alimenti, tra cui verdura, frutta e prodotti lavorati, in nessun caso sono stati rilevati valori superiori a quelli limite. In particolare, per quanto riguarda le indagini effettuate sulla frutta, si rileva tuttavia come la presenza di residui di più pesticidi su un singolo campione risulti essere all'ordine del giorno: 69,6% dei casi, mentre residui di singoli pesticidi, sempre al di sotto del limite massimo, nel 15,2% dei casi. I residui multipli sono stati individuati frequentemente in campioni d'uva, di frutta esotica, di mele e di fragole.

#### Consigli per consumatrici e consumatori:

- prediligere verdura e frutta di stagione regionale;
- verdura e frutta da agricoltura biologica contengono raramente tracce di pesticidi;
- la merce contrassegnata da marchi di controllo viene sottoposta ad analisi con maggior frequenza;
- le verdure e i frutti andrebbero lavati sotto acqua corrente, per poi essere strofinati con un panno;
- andrebbero sbucciati solo i frutti la cui buccia non è commestibile, in modo da non perdere importanti elementi nutritivi;
- dopo aver sbucciato banane, agrumi oppure manghi, lavatevi le mani, in modo che i residui di pesticidi sulla buccia non vengano trasportati sulla polpa;
- se avete bisogno della buccia di arance o limoni, dovrete utilizzare prodotti biologici;
- le foglie esterne dell'insalata non dovrebbero essere utilizzate. Quelle interne contengono quantità inferiori di residui di pesticidi.

 Diritto del consumo & pubblicità

## Cassazione: le banche rispondono per falle di sicurezza dei loro conti online

La Corte di Cassazione ha dato ragione ad un correntista delle Poste, che aveva perso la causa in primo e secondo grado, restituendo il caso alla giurisdizione territoriale per una nuova decisione (Sentenza n. 2950 del 3 febbraio 2017). Al correntista erano stati sottratti dei soldi dal suo conto online con due movimenti diversi. Le Poste sostenevano che ciò sarebbe potuto accadere solo tramite l'utilizzo dei codici di accesso in possesso del correntista, e che quindi questi non erano stati custoditi con sufficiente diligenza. Il correntista, dal lato suo, sosteneva che le Poste non erano mai riuscite a dimostrare che i movimenti fraudolenti fossero stati eseguiti con l'utilizzo dei codici. I giudici della Cassazione hanno inoltre stabilito che i tentativi di sottrarre detti codici con metodi fraudolenti ricadono nel cd. "rischio d'impresa" della banca, e che quindi spetti alla stessa implementare misure ideate a garantire che sia proprio il correntista stesso ad eseguire un dato movimento, prima di dar luogo all'esecuzione del movimento.

I giudici hanno poi stabilito che le Poste non sono state in grado di provare che il loro sistema di sicurezza fosse adeguato (il cliente ha potuto citare numerosi casi di altri consumatori rimasti vittima di frodi simili a quella dallo stesso subita).

Dal punto di vista della tutela dei consumatori questa sentenza va salutata con estremo favore, poiché ripartisce in maniera più equa, finalmente, gli obblighi in tema di sicurezza online.

 Trasporti & comunicazioni

## Telefono fisso e internet:

### difficile scegliere bene nella giungla delle offerte

### Rapporto qualità-prezzo con variazioni fino a oltre il 1300%

#### Offerte poco trasparenti, in media si spende il 60% in più al mese rispetto al prezzo pubblicizzato

I consumatori dovrebbero disporre di informazioni accurate riguardo ai propri consumi, sia per ciò che concerne le chiamate sia in relazione alla connessione internet. Si possono distinguere offerte per sola telefonia su rete fissa, offerte con internet e chiamate a pagamento, offerte con internet ed un numero illimitato di chiamate nazionali gratuite.

Si possono risparmiare oltre 24 euro al mese, ma ciò non vale per tutti i tipi di contratto. Per comparare il rapporto qualità-prezzo, il CTCU ha utilizzato una misura appositamente creata, che corrisponde al rapporto tra il costo mensile dell'offerta e la velocità minima garantita da questa, espressa in Mbps. Tale indice può essere quindi letto come il costo mensile di un Mbps e consente una comparazione immediata del-

le diverse tariffe, tenendo conto insieme del prezzo e del servizio ricevuto. Le offerte per le connessioni in fibra ottica, che consentono velocità di connessioni molto alte, permettono, in media, di spendere meno per ogni Mbps ricevuto.

È purtroppo da constatare come il consumatore, in mancanza di adeguata trasparenza, non abbia la possibilità di effettuare una scelta consapevole, sebbene le offerte presentino differenze sostanziali nel rapporto qualità-prezzo. È comunque da segnalare che, per chi fosse interessato a verificare se la propria connessione internet rispetti o meno gli standard garantiti dall'operatore, l'AGCOM mette a disposizione il software Ne.Me.Sys, scaricabile presso il sito [www.misurainternet.it](http://www.misurainternet.it). Ulteriori informazioni sono disponibili presso il CTCU.

Le tabelle con i dettagli del confronto sono disponibili presso le sedi del CTCU e su [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it).



WWW

► Maggiori informazioni su:  
[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



# Il giroscopio

## Brevi dal mondo dei consumatori



### @ Quando scade la mia patente? Un nuovo servizio lo ricorda per SMS!

Da quando non vengono più inviati gli avvisi che ricordano l'approssimarsi della scadenza della patente, ogni anno centinaia di cittadini altoatesini si scordano di rinnovarla. E questo potrebbe costare caro: in caso di controlli, sono previste, infatti, sanzioni di 161 euro, e chi resta coinvolto in un incidente senza patente valida potrebbe ricevere anche richieste di rivalsa da parte della propria compagnia assicuratrice.

Un valido aiuto per ovviare a tale situazione arriva da un nuovo servizio del Ministero dei Trasporti, al quale ci si può registrare gratuitamente su [www.ilportaledellautomobilista.it](http://www.ilportaledellautomobilista.it). Almeno sette giorni prima della scadenza della patente, il servizio invia all'utente un messaggio o una e-mail di avviso. Inoltre è possibile prenotare un avviso per il collaudo, e richiedere lo stato dei punti della propria patente.

### 🏠 Nuovi contributi provinciali per misure di risparmio energetico

Si tratta di un finanziamento provinciale che può arrivare fino al 70% dei costi per tutta una serie di misure relative al risparmio energetico. E' il risultato di mesi di studio da parte degli uffici provinciali preposti. Generalmente il contributo viene assegnato nella misura del 50% dei costi sostenuti (e approvati). Nel caso di interventi per l'isolamento termico, il contributo può essere ridotto fino al 30% mentre nel caso di condomini con almeno 5 unità può arrivare fino al 70%. I contributi sono indirizzati principalmente agli edifici esistenti, mentre per gli edifici di nuova costruzione non sono previsti, o quasi, incentivi. Maggiori informazioni: [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

## Il giroscopio · Il giroscopio ·

### @ Trasporto locale ferroviario: disagi per obliteratrici non funzionanti

**Il CTCU chiede informazioni chiare sul diritto al rimborso dei passeggeri e sulle condizioni contrattuali del servizio.** Qualche settimana fa pendolari del servizio di trasporto ferroviario in Alto Adige hanno segnalato al Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) ripetuti disagi dovuti al non funzionamento di obliteratrici contactless nella stazione di Fortezza. Il problema ha riguardato, in particolare, i possessori dell'abbonamento Alto Adige Pass.

Ai pendolari è stato richiesto il pagamento del biglietto della corsa intera, di norma, molto superiore alla tariffa agevolata dell'Alto Adige Pass.

Quello che molti pendolari non sanno è che in simili casi sarebbe previsto un diritto al rimborso dell'ulteriore prezzo del biglietto pagato, da richiedere a mezzo di formulario presente sul sito della Provincia.

Il CTCU, da sempre attento ad una preventiva, chiara informazione agli utenti, ha chiesto una presa di posizione in merito alle criticità evidenziate e in merito a quali accorgimenti i soggetti destinatari della lettera aperta pubblicata intendano adottare nell'immediato per evitare il ripetersi di simili disagi in capo all'utenza.

### ⚖️ Il costo per chiamare un numero di un servizio clienti non deve superare la tariffa base

**La Corte di Giustizia UE vieta l'utilizzo dei numeri a pagamento**

Sono molti i consumatori che segnalano i costi esorbitanti che sono purtroppo costretti a sostenere nel tentativo di risolvere problemi verso aziende telefoniche che operano soprattutto online, utilizzando il numero di assistenza telefonica indicato sul loro sito internet. Chiedere un maggior costo rispetto alla telefonata base, quando si chiama un numero di contatto a pagamento (ad es. nel caso in cui un consumatore abbia la necessità di presentare un reclamo nei confronti di un professionista o semplicemente di ottenere informazioni sul diritto di recesso sulla garanzia o sul servizio post vendita) è vietato dall'art. 64 del Codice del Consumo.

Lo ha ribadito anche la Corte di Giustizia UE in una recente sentenza del 2 marzo scorso (C-568/15): qualora il professionista utilizzi una linea telefonica allo scopo di essere contattato dal consumatore in merito al contratto concluso, il consumatore non è tenuto a pagare più della tariffa base prevista. La tariffa base imposta dall'operatore telefonico corrisponde al costo di una chiamata verso un numero fisso geografico o verso un numero di cellulare standard.

## giroscopio · Il giroscopio

 **Iniziativa dei cittadini europei**

Molte organizzazioni di tutta Europa, fra cui Greenpeace e Slow Food, hanno avviato a febbraio scorso l'iniziativa dei cittadini europei "Fermiamo il glifosato". Chiedono che tale diserbante venga definitivamente bandito; chiedono inoltre una riforma della procedura di ammissione per i pesticidi e obiettivi vincolanti di riduzione dei pesticidi. Se nell'arco di un anno almeno un milione di cittadini firmerà a favore dell'iniziativa, il Parlamento Europeo dovrà occuparsi del problema, e la Commissione Europea dovrà fornire una risposta in merito. Fino ad oggi sono state raccolte ca. 580.000 firme. A giugno del 2016 la Commissione Europea aveva deciso di prolungare l'approvazione del glifosato in via provvisoria per 18 mesi. Questo periodo scade a fine 2017. Dopo, potrebbe prospettarsi la ri-ammissione della sostanza sul mercato per altri 15 anni. Il glifosato è il pesticida più utilizzato e più venduto al mondo. L'OMS lo classifica come "probabilmente cancerogeno per gli esseri umani".

**È possibile firmare a favore dell'iniziativa al seguente link: <https://stopglyphosate.org/it>; bisogna indicare la data di nascita ed il numero di un documento d'identità.**

 **Intolleranze alimentari? Le ultime notizie**

Le persone che soffrono di intolleranze alimentari hanno spesso reazioni indesiderate verso alcuni ingredienti, tra questi, ad esempio, dolori addominali o diarrea. Il Centro Tutela Consumatori Utenti, in concomitanza con l'inizio della fiera Nutrisan di Bolzano, ha fornito una serie di informazioni in merito a questo argomento.

Nel caso di una vera e propria allergia alimentare si scatena una reazione allergica che attiva anticorpi specifici che possono essere rilevati nel sangue. Al contrario, in caso di intolleranze, questi stessi anticorpi non sono rilevabili nel sangue.

Un'intolleranza alimentare è legata ad alcuni ingredienti presenti nei prodotti alimentari. Ciò è dovuto ad una carenza enzimatica oppure ad un enzima difettoso, congenito o acquisito, che non permette di digerire correttamente alcune sostanze. L'intolleranza al glutine (celiachia), al lattosio, al fruttosio o all'istamina, sono tra quelle più comuni.

Trovate i test sulle singole intolleranze online su [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it) oppure presso le sedi del CTCU.

 **Bonus del 50% sull'IVA per l'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica.**

**L'incentivo è prorogato fino al 31.12.2017.** La detrazione fiscale è stata riconfermata dal decreto-legge „Milleproroghe“, n. 244 del 30 dicembre 2016, complemento della legge di bilancio 2017. Secondo il testo, anche nel 2017 sarà possibile detrarre la metà dell'IVA risultante dall'acquisto di abitazioni di classe A o B, a patto che l'acquisto avvenga direttamente dall'impresa edile. La detrazione sarà poi ripartita, come di consuetudine, in 10 quote annuali.

Per ulteriori dettagli e informazioni è possibile rivolgersi al servizio di consulenza del CTCU.

 **Antitrust estende il blocco della promozione degli "OneCoin" anche a Onelife Network Ltd**

L'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (AGCM) ha esteso il procedimento relativo alla criptomoneta OneCoin alle due società Onelife Network Ltd ed Easy Life Srl. In seguito, ha disposto lo stop cautelare per la promozione in Italia della criptomoneta anche per la Onelife Network Ltd. Easy Life ha invece comunicato di aver cessato la pratica. Dalle informazioni acquisite presso l'AGCM risulterebbe, infatti, che le due società partecipassero alla promozione degli OneCoin e dei pacchetti di formazione collegati alla moneta.

L'AGCM aveva avviato un procedimento contro la One Network Services Ltd e tre persone fisiche in qualità di "registrar" di domini (onecoinsuedtirol.it, onecoinitaliaofficial.it e onecoinitalia.com, cfr. [http://www.agcm.it/component/joomdoc/allegati-news/PS10550\\_adoz\\_mis\\_caut.pdf/download.html](http://www.agcm.it/component/joomdoc/allegati-news/PS10550_adoz_mis_caut.pdf/download.html)), e aveva disposto per l'Italia uno stop cautelare delle attività legate alla criptomoneta.

La maggior parte dei guadagni, secondo l'AGCM, non si otterrebbe infatti dalla vendita della moneta virtuale OneCoin, ma dalle quote che i consumatori devono pagare per entrare nel sistema. Gli stessi consumatori, per realizzare a loro volta dei guadagni, dovrebbero poi trovare ulteriori persone disposte ad entrare nel sistema pagando le quote. Questo modus operandi sembra essere tipico di un sistema piramidale. Nell'acquisizione degli elementi che hanno portato all'ampliamento del provvedimento l'AGCM si è avvalsa della collaborazione del nucleo Antitrust della Guardia di Finanza.

 **Le novità del 2017 per misurare l'inflazione**

**I dati dell'Osservatorio prezzi carburanti del MISE sono diventati fonte ufficiale per l'ISTAT.**

Ogni anno, l'Istat rivede l'elenco dei prodotti che compongono il paniere di riferimento della rilevazione dei prezzi al consumo finalizzata alla misurazione dell'inflazione. L'aggiornamento tiene conto delle novità emerse nelle abitudini di spesa delle famiglie.

Nel paniere utilizzato nel 2017 per il calcolo degli indici NIC (per l'intera collettività nazionale) e FOI (per le famiglie di operai e impiegati) figurano 1.481 prodotti elementari, raggruppati in 920 prodotti, a loro volta raccolti in 405 aggregati. Per il calcolo dell'indice IPCA (armonizzato a livello europeo) viene invece impiegato un paniere di 1.498 prodotti elementari.

Nel 2017 entrano nel paniere 12 nuovi beni e servizi, come i preparati di carne da cuocere, i preparati vegetariani e/o vegani e la birra artigianale. Mentre escono dal paniere le videocamere tradizionali, sostituite dall'action camera.

Nel complesso, le quotazioni di prezzo rilevate ogni mese per la stima dell'inflazione sono circa 706.500. Ottanta sono i comuni coinvolti. I prezzi dell'Osservatorio prezzi carburanti, consultabili anche dai consumatori sul sito del MISE (Ministero dello Sviluppo economico) dal 1.1.2017 sono diventati fonti ufficiali anche per l'ISTAT.

I prezzi dei carburanti possono essere visualizzati anche dai consumatori sul sito del MISE ([carburanti.mise.gov.it](http://carburanti.mise.gov.it)).

Informazioni 24 ore su 24:

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

**Colophon**

**Editore:** ISSN 2532-3490  
Centro Tutela Consumatori Utenti, Via Dodiciville 2, Bolzano  
Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914  
[info@centroconsumatori.it](mailto:info@centroconsumatori.it) · [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)  
**Registrazione:** Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995  
**Direttore responsabile:** Walther Andreas  
**Redazione:** Walther Andreas, Gunde Bauhofer, Paolo Guerriero  
**Coordinamento e grafica:** ma.ma promotion  
**Foto:** ma.ma promotion, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti  
Pubblicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.  
**Stampa:** Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della LP n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

**Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali** (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati. Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - [info@centroconsumatori.it](mailto:info@centroconsumatori.it). Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

## ✓ Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 • I-39100 Bolzano  
Tel. 0471 97 55 97 • Fax 0471 97 99 14  
info@centroconsumatori.it

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005), e viene sostenuta dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92. Ogni anno il CTCU assiste quasi 50.000 consumatori, attraverso informazioni, consulenza, formazione e rappresentanza stragiudiziale verso i fornitori. Ci prefiggiamo inoltre di migliorare la situazione economica e la tutela dei consumatori, attraverso anche la collaborazione con le imprese e i vari settori economici, nonché attraverso lavoro di rappresentanza di consumatori e utenti nei confronti del legislatore, dell'economia e della pubblica amministrazione. Grazie a sovvenzioni pubbliche possiamo offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese.

### Le nostre sedi:

- Sede principale:** Bolzano, via Dodiciville 2, 0471-975597, lun-ven 9:00-12:00, lun-gio 14:00-17:00
- Centro Europeo Consumatori:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-980939, lun+mer 10:00-14:00, mar+gio 10:00-12:00 + 14:00-16:00, ven 8:30-12:30
- Sedi periferiche**  
**Bressanone**, via Roma 7 (0472-820511), 1°, 2°, 3° e 5° mer/mese 9:00-12:00 + 14:00-17:00  
**Brunico**, via Stegona 8 (0474-551022), lun 9-12 + 14:30-18:00, mar + gio 9:00-12:00  
**Chiusa**, Seebegg 17 (0472-847494), 4° mer/mese 9:00-12:00  
**Egna**, Largo Municipio 3 (331-2106087), gio 15:00-17:00  
**Lana**, via Madonna del Suffraggio 5, (0473-567702-03), 1° lun del mese 15:00-17:00  
**Malles**, via Stazione 19 (0473-736800) 1° gio/mese 14:00-17:00  
**Merano**, via Goethe 8 (0473-270204) lun-ven 9:00-12:00, mer 14:00-17:00  
**Passirio**, St. Leonardo, via Passiria, (0473/659265), lun 15-17  
**S. Martino / Picolino** 71 (0474/524517) 2° e 4° gio/mese 9:00-12:00  
**Silandro**, Strada Principale 134 (0473-736800) 2° e 3° gio/mese 9:00-12:00  
**Vipiteno**, Città Nuova 21 (0472-723755), lun 9:30-12:30  
**Associazione partner a Trento:** CRTCU, www.centroconsumatori.tn.it
- Punto informativo-didattico - infoconsum:** Bolzano, via Brennero 34, 0471-941465, mer+gio 10:00-12:00 + 15:00-17:00
- Sportello Mobile:** vedi elenco date a destra e on-line.
- Mercato dell'usato per consumatori:** Bolzano, via Crispi 15/A, 0471-053518, lun: 14:30-18:30, mar-ven 9:00-12:30 + 14:30-18:30, sab 9:00-12:30
- Consulenza condomino:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-974701 (appuntamenti: 0471-975597)

Per le consulenze è gradito l' appuntamento. Questo ci permette di offrirvi un servizio migliore.

### Le nostre offerte: (Il numero fra parentesi indica la relativa sede.)

#### i informazioni

- fogli informativi (1, 2, 3, 4, 5)
- rivista "Pronto Consumatore" (1, 2, 3, 4, 5, 6)
- comunicati stampa (1, 2, 3, 4, 5)
- biblioteca (4)
- raccolta test sui prodotti (1, 5)
- noleggi misuratori consumo d'energia - elettrosmog (4)
- trasmissione televisiva PuntoPiù

#### @ servizi online

- www.centroconsumatori.it - il portale dei consumatori (con informazioni attuali, confronti prezzo, calcolatori, lettere tipo e altro ancora)
- informazioni europee per il consumatore: www.euroconsumatori.org
- libretto contabile online: www.contiincasa.centroconsumatori.it/
- L'esperto dei consumatori risponde: www.espertoconsumatori.info
- Mappa del consumo sostenibile (Bolzano): www.equocentroconsumatori.it/
- Facebook: www.facebook.com/vzs.ctcu
- Youtube: www.youtube.com/VZSCTCU
- Twitter: seguitemi @CTCU\_BZ

#### ☀️ consulenze per consumatori

- diritto del consumo (1, 3, 5)
- banche, servizi finanziari (1, 3)
- assicurazione e previdenza (1, 3)
- telecomunicazioni (1, 3, 5)
- abitare, costruire: questioni giuridiche (1) e questioni tecniche (mar 9-12:30 + 14-16:30, 0471-301430)
- condominio (7)
- alimentazione (1)
- viaggi (2)
- consumo critico e sostenibile (4)
- conciliazioni (1, 3)

#### 📄 formazione dei consumatori

- visite di scolaresche e lezioni degli esperti (4)
- conferenze e seminari per consumatori (1)

#### 📁 altri servizi offerti:

- accompagnamento per l'acquisto di auto usate
- vasta gamma di servizi nel settore abitare e costruire

## ✓ Sportello Mobile



Aprile	
10	09:30-11:30 Caldaro, Piazza Mercato
11	15:00-17:00 Naturno, Piazza Burggräfler
12	09:30-11:30 Verano, Piazza Paese
19	09:30-11:30 Gais, Piazza Comune
20	09:30-11:30 Ora, Piazza Principale
22	09:30-11:30 Anterivo, Piazza Comune
24	09:30-11:30 Castelbello, Piazza Paese
26	09:30-11:30 Bressanone, P.zza Harmannsheim 15:00-17:00 Brunico, Bastioni
28	15:00-17:00 Andriano, Piazza Paese
Maggio	
01	09:30-12:30 Fiè, Piazza Festa Campestre
04	15:00-17:00 Curon, Piazza Comune
05	09:30-11:30 Chiusa, Piazza Tinne 15:00-17:00 Merano, Piazza Sabbiona
07	10:30-16:30 Senale, Piazza Paese
08	09:00-10:00 Siusi, Piazza Paese 10:30-11:30 Castelrotto, Piazza Kraus
09	15:00-17:00 Naturno, Piazza Burggräfler
10	09:30-11:30 Tesimo, Piazza Comune 14:30-16:30 Cermes, Piazza Comune
11	09:30-11:30 Ora, Piazza Principale
12	09:30-11:30 Villandro, Piazza Comune
13	09:30-11:30 Sluderno, "Kugelgasse"
15	09:30-11:30 Appiano, Piazza H.-W.-Tyrolo
17	10:00-12:00 San Candido, Piazza Pflög
18	09:30-11:30 Cortaccia, Piazza Comune
22	09:30-11:30 Vipiteno, Piazza della Città
23	09:30-11:30 Vandoies, Piazza Raiffeisen
25	09:30-11:30 Certosa, Distributore Kostner
26	09:30-11:30 Tires, Piazza della Fontana 16:30-18:30 Fiè, Piazza Comune
27	09:30-11:30 Santa Valburga Ultimo, Parcheeggio Casa di Riposo
29	09:30-11:30 Sesto, Piazza Comune
30	09:30-11:30 Salorno, Piazza Cesare-Battisti
31	09:30-11:30 Bressanone, P.zza Harmannsheim 15:00-17:00 Brunico, Bastioni

### Il "5 per mille" a sostegno delle battaglie del CTCU

I contribuenti, accanto alla destinazione dell'8 per mille, possono destinare anche il **5 per mille** dell'IRPEF a favore di **organizzazioni di promozione sociale**, fra le quali rientra anche il CTCU. L'importo rappresenta una quota dell'imposta: basta apporre la propria firma sulla dichiarazione dei redditi, indicando nell'apposita casella il codice fiscale del CTCU: **94047520211**.

Informazioni in un clic

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

